

Città Archeologica

(Provincia di Treviso)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione, seduta pubblica.

Copia N° 9/2016 del 29/02/2016

OGGETTO: TASI - INDIVIDUAZIONE SERVIZI INDIVISIBILI E DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2016.

L'anno duemilasedici, addì ventinove del mese di febbraio (29/02/2016), convocato per le ore diciannove (19.00), presso la sede municipale, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale, con inizio alle ore 19.12.

A seguito dell'appello iniziale e delle sopravvenute presenze e assenze, risultano:

N.	Cognome Nome	Pres.	N.	Cognome Nome	Pres.
1	Neri Antonio	SI	9	Battistella Stefano	SI
2	Drusian Marco	SI	10	Montagner Francesco	SI
3	Ginaldi in Tombacco Francesca	SI	11	Durante Michela	NO
4	Cester Corrado	SI	12	Sarri Michele	SI
5	Dell'Aica Graziano	SI	13	Bianco Alessio	SI
6	Alescio Concetto detto Tino	SI	14	Damo Laura	SI
7	Lorenzon Marco	NO	15	Luzzu Eugenio	SI
8	Simonetti Alberto	SI	16	Ferri Marcello	SI

Tot Presenti: 14 Tot Assenti: 2

Partecipa all'adunanza il dott. Carmine Testa, Segretario Generale.

Il rag. Concetto detto Tino Alescio nella sua veste di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri: Cester Corrado, Dell'Aica Graziano, Bianco Alessio

invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO preliminarmente il Presidente del Consiglio il quale, come risultante da verbale di adunanza, propone al collegio, e in particolare ai Capigruppo consiliari, la trattazione congiunta degli argomenti iscritti ai punti 2, 3, 4, 5, 6 e 7 dell'ordine del giorno, fermo restando che si procederà a singole votazioni per ciascuno degli argomenti in discussione;

UDITA la relazione illustrativa generale sugli argomenti, a cura dell'assessore ai Tributi, Bilancio e Finanze, Casagrande, e del Vice Sindaco reggente dott. ing. De Luca, trascritta integralmente nel separato verbale di adunanza;

VISTO l'art. 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha istituito l'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1° gennaio 2014 nelle sue componenti IMU, TASI e TARI, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge n. 208/2015 - Legge di Stabilità 2016;

DATO ATTO che, per quanto concerne la TASI:

- dall'1.1.2016 il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli e dell'abitazione principale escluse quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e comprese quelle assimilate per legge e per regolamento , come definiti ai fini dell'imposta municipale propria (art 1, comma 669, Legge n. 147/2013 come novellato dall'art. 1, comma 14, della Legge n. 208/2015);
- la base imponibile è la stessa prevista ai fini dell'applicazione dell'IMU, di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (conv. in legge n. 214/2011), come integrata e disciplinata dal relativo regolamento comunale IMU in vigore dal 1° gennaio 2014. (art 1, comma 675, Legge n. 147/2013);
- l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n.446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento (art 1, comma 676, Legge n. 147/2013);
- il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, provvede alla determinazione delle aliquote TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. (art 1, comma 677, Legge n. 147/2013);
- l'aliquota massima della TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, non può comunque eccedere l'aliquota di base (art 1, comma 678, Legge n. 147/2013);
- dall'1.1.2016 per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta all' 1 per mille, fatta salva la possibilità per il Comune di modificare detta aliquota in aumento fino al 2,5 per mille o in diminuzione fino all'azzeramento (ai sensi dell'art. 1, comma 678, Legge n. 147/2013 come novellato dall'art. 1, comma 14, della Legge n. 208/2015)

- il Consiglio Comunale, contestualmente alla determinazione delle aliquote per l'applicazione della TASI, individua l'ammontare dei costi dei servizi indivisibili e la percentuale di copertura prevista con il gettito del tributo (art. 1, comma 682, Legge 27 dicembre 2013, n. 147);

VISTO il vigente "Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC. Componente servizi indivisibili - TASI" approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 31 luglio 2014;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 25/01/2016 di approvazione della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) 2016 - 2018 e dello schema del bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 che prevede, per il rispetto degli equilibri previsti dall'art. 162 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, una **entrata a titolo di TASI per il 2016 pari ad € 865.00,00** (ridotta, rispetto al 2015 di € 1.650.000,00 per la quota relativa all'abitazione principale);

RITENUTO opportuno confermare le aliquote TASI già deliberate per l'anno 2015 ed in particolare l'aliquota del 2,5 per mille per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce), tenendo conto della esclusione dal presupposto impositivo dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come segue:

- abitazioni principali e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9: aliquota 1,0 per mille;
- altri immobili diversi dalla abitazione principale: aliquota 1,0 per mille;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce) di cui all'art. 13, comma 9 -bis D.L. 201/2011: aliquota 2,5 per mille;

DATO ATTO che il gettito derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra è destinato alla copertura dei servizi indivisibili così come individuati dall'art. 10 del regolamento TASI e quantificati per l'anno 2016 come segue:

SERVIZIO	Cod. SIOPE	Importo €
Elezioni e consultazioni - Anagrafe e stato civile	01.07.	265.910
Polizia locale ed amministrativa	03.01.	485.660
Sistema integrato di sicurezza urbana	03.02.	1.200
Istruzione prescolastica	04.01.	250.500
Altri ordini di istruzione non universitaria	04.02.	285.897
Diritto allo studio	04.07.	40.000
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	05.02.	609.950

06.01.	262.650
07.01.	132.900
09.02.	430.660
09.03.	0
09.04.	66.508
10.04.	5.700
10.05.	1.117.306
11.01.	6.000
12.08.	60.450
12.09.	166.964
14.02.	120.190
15.01.	12.700
16.01.	26.750
	4.347.895
	07.01. 09.02. 09.03. 09.04. 10.05. 11.01. 12.08. 12.09. 14.02. 15.01. 16.01.

DATO ATTO che il tasso di copertura dei servizi indivisibili comunali per l'anno 2016 è pari al 20 per cento;

VISTO l'art. 1, comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), secondo il quale: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Omissis.";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 28 ottobre 2015 che differisce al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art 13, comma 15 del D.L. 201/2011:

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D. Lgs. 23/12/1997, n. 446, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le

deliberazioni inviate dai Comuni;

- che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D. Lgs. 23/12/1997, n. 446;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. b) punto 7) del D. Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di cui al presente provvedimento di natura regolamentare è stato acquisito il parere preventivo del Collegio dei Revisori rilasciato in data 4 febbraio 2016 - verbale n. 6 - allegato sub 1);

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO lo statuto comunale;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio economico finanziario (ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000) allegati sub "A";

UDITA la discussione congiunta inerente il presente argomento e quelli iscritti ai punti 2, 3, 5, 6 e 7 dell'ordine del giorno, per la quale si rimanda alla trascrizione integrale di cui al separato verbale di adunanza;

PROCEDUTO, su invito del Presidente, a votazione palese effettuata per alzata di mano con conseguente verifica degli astenuti con la stessa modalità.

CON l'assistenza degli scrutatori viene accertato il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 13, assenti n. 3 (Lorenzon, Durante, Ferri uscito nel corso della discussione)

Voti favorevoli: n. 13 Voti contrari: nessuno Risultano astenuti: nessuno

Il Presidente del Consiglio proclama l'esito della superiore votazione dichiarando approvata la presente deliberazione con la quale il Consiglio comunale

DELIBERA

- 1) di dare atto che la presente deliberazione è adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 ed ha valore regolamentare;
- 2) le seguenti aliquote TASI, decorrenti dal 1° gennaio 2016, senza prevedere alcuna detrazione o agevolazione:
 - abitazioni principali e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9: aliquota 1,0 per mille;
 - altri immobili diversi dalla abitazione principale: aliquota 1,0 per mille;
 - fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce) di cui all'art. 13, comma 9 -bis D.L. 201/2011: aliquota 2,5 per mille;
- 3) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota

massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, così come stabilito dal comma 667, art.1, della legge 147 del 27.12.2013;

4) di quantificare per l'anno 2016 i servizi indivisibili, così come individuati dall'art. 10 del regolamento TASI, alla cui copertura è destinato il gettito derivante dall'applicazione delle aliquote di cui al punto 2) come segue:

SERVIZIO	Cod. SIOPE	Importo €
Elezioni e consultazioni - Anagrafe e stato civile	01.07.	265.910
Polizia locale ed amministrativa	03.01.	485.660
Sistema integrato di sicurezza urbana	03.02.	1.200
Istruzione prescolastica	04.01.	250.500
Altri ordini di istruzione non universitaria	04.02.	285.897
Diritto allo studio	04.07.	40.000
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	05.02.	609.950
Sport e tempo libero	06.01.	262.650
Sviluppo e valorizzazione del turismo	07.01.	132.900
Tutela e recupero ambientale	09.02.	430.660
Rifiuti	09.03.	0
Servizio idrico integrato	09.04.	66.508
Trasporti e mobilità (bike sharing)	10.04.	5.700
Viabilità e infrastrutture stradali	10.05.	1.117.306
Protezione civile	11.01.	6.000
Cooperazione ed associazionismo	12.08.	60.450
Servizio necroscopico e cimiteriale	12.09.	166.964
Commercio	14.02.	120.190

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	15.01.	12.700
Sviluppo del settore agricolo ed agroalimentare	16.01.	26.750
totale		4.347.895

- 5) di dare atto che il tasso di copertura dei servizi indivisibili comunali per l'anno 2016 è pari al 20 per cento;
- 6) di inviare la presente deliberazione tariffaria avente valore regolamentare, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, con successiva separata votazione, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 13, assenti n. 3 (Lorenzon, Durante, Ferri uscito nel corso della discussione)

Voti favorevoli: n. 13 Voti contrari: nessuno

Risultano astenuti: nessuno.



Città Archeologica

(Provincia di Treviso)

ALLEGATO A

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 9/2016

del 29/02/2016

Oggetto: TASI - INDIVIDUAZIONE SERVIZI INDIVISIBILI E DETERMINAZIONE

ALIQUOTE ANNO 2016.

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267

Oderzo, 05/02/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Claudia Cristanelli

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267

Oderzo, 05/02/2016

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to Monica Nobile

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale $\,N^{\circ}\,9/2016$ del 29/02/2016

Letto, Confermato, Sottoscritto	
IL PRESIDENTE DEL CONSIGL	IO IL SEGRETARIO GENERALE
F.to rag. Concetto detto Tino Aleso	eio F.to dott. Carmine Testa
PUBBLI	CAZIONE ALL'ALBO
<u> </u>	presente verbale viene pubblicata per 15 giorni to rimarrà dal 11/03/2016 al 26/03/2016
Oderzo,11/03/2016	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
	F.to Eugenio Varotto
CERTIFICA	ZIONE DI ESECUTIVITÀ
	e è stata pubblicata nelle forme di legge, per cui la stess del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267
Oderzo,	L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
	F.to